

REGIONE ABRUZZO - Giunta Regionale
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive
Via Passolanciano, n.75 – 65124 PESCARA
dpc023@pec.regione.abruzzo.it

* * *

Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica
per l'affidamento della Concessione di Acque minerali “S. Antonio – Sponga”
in Comune di Canistro (AQ)

Il Dirigente del Servizio

Preso atto che:

- a seguito di provvedimento di proroga disposto con D.G.R. 30 settembre 2014, n. 615, e di successiva proroga tecnica di cui alla Determinazione dirigenziale 25 febbraio 2015, n. DI8/5, in data 4 ottobre 2015 è scaduta la Concessione mineraria “S. Antonio – Sponga” in Comune di Canistro (AQ);
- il precedente esperimento di Gara ad evidenza pubblica non ha avuto esito positivo, causa l’annullamento, con Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2015, n. DPC023/56, del provvedimento di Concessione;
- in data 12/01/2016 con sentenza n. 12, il T.A.R. Abruzzo, in accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Canistro, ha annullato il bando regionale;
- con D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131 e D.G.R. 3 maggio 2016, n. 280, sono stati emanati ulteriori criteri per regolamentare i procedimenti ad evidenza pubblica per l’individuazione dei soggetti assegnatari delle Concessioni, riguardanti tra l’altro, la procedura di valutazione ambientale;
- con Determinazione dirigenziale 21 ottobre 2016, n. DPC023/81 è stato approvato il nuovo schema di Bando di Gara e relativo Disciplinare per l’affidamento della Concessione di Acque minerali “S. Antonio – Sponga”

rende noto che

è indetta una procedura aperta di Gara ad evidenza pubblica, in virtù dell’Art. 166 e ai sensi dell’Art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e secondo i criteri della normativa di settore vigente, per l’individuazione del soggetto assegnatario della summenzionata Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali, da svolgersi con i criteri e le modalità specificati nel seguente Disciplinare di Gara.

A tal fine, si precisa che:

- la presente Gara verrà aggiudicata utilizzando il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’Art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e con i criteri di cui all’Art. 36, comma 6 della L.R. 15/2002;
- tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni riguardanti il presente Bando, ai sensi dell’Art 52, comma 10 del D.Lgs 50/2016, avverranno per posta e per posta elettronica certificata (in seguito: P.E.C.) secondo le modalità in seguito esplicitate;
- per tutto quanto non espressamente previsto o specificato nel presente Bando di Gara e nel relativo Disciplinare, si rinvia al D.Lgs 50/2016 nonché alla vigente Normativa comunitaria, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO DELLA CONCESSIONE E DELLA PROCEDURA DI GARA

- a) La procedura di Gara ha per oggetto la competizione per l’assegnazione della Concessione denominata “S. Antonio – Sponga” per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali, mediante captazione da sorgente, ubicata in Comune di Canistro, in un’area avente l’estensione di ettari (ha) 46.92.73, individuata e descritta nel Verbale del 16/02/1995 con relativo piano topografico, parte integrante della D.G.R. 9 maggio 1995, n. 399;

- b) la portata in Concessione, con riferimento al Decreto dirigenziale n. 47/DI3 del 10/09/2001, è stabilita in 50 l/s;
- c) la conferma del riconoscimento di Acqua minerale è stata disposta con vigente Decreto del Ministero della Salute 16 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 45 del 23 febbraio 2001, dove viene riportata la denominazione "Fonte S. Antonio di Canistro Sponga". Le ultime analisi qualitative sulle acque, effettuate a cura del precedente Concessionario, confermano la sussistenza dei valori indicati nel summenzionato D.M.;
- d) la "Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie" afferenti la Concessione, è stata redatta a cura dell'Amministrazione comunale di Canistro;
- e) all'assegnatario della Concessione sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'Art. 27, L.R. 15/2002 e s.m.i., le acque minerali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla Legge, salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo. L'assegnatario della Concessione costituisce, pertanto, l'unico soggetto titolato ad effettuare operazioni di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali provenienti dalla sorgente denominata "S. Antonio – Sponga", ai sensi e per gli effetti della L.R. 15/2002 e s.m.i..

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a. **Denominazione Stazione Appaltante:** Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Giunta Regionale della Regione Abruzzo;
- b. **Principali Settori di Attività:** Servizi generali delle Amministrazioni Pubbliche;
- c. **Punto di contatto:** Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive - Via Passolanciano, n. 75 - c.a.p. 65124, Pescara. Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 10.30 - 12.30; martedì e giovedì: ore 10.30 - 12.30 e 16.00 – 17.30. - Tel. 085.767.2370/2567. E-mail della persona di contatto: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it;
- d. **P.E.C.:** dpc023@pec.regione.abruzzo.it
- e. **Documentazione e modalità per la visione ed estrazione copia:**
 - Il Bando di Gara ed il relativo Allegato "A" possono essere scaricati dal sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it>, alla sezione "BANDI".
 - L'Allegato contiene la documentazione relativa alla Concessione, necessaria ai fini della valutazione da parte degli operatori concorrenti.
 - E' inoltre possibile visionare e/o estrarre in copia tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla Concessione in affidamento, presso il "Punto di Contatto" sopraindicato, negli orari di ricevimento.
- f. **Denominazione dell'Appalto conferito dalla Stazione Appaltante:** "Concessione di Acque Minerali S. Antonio – Sponga in Comune di Canistro";
- g. **CIG:** 68447301E2;
- h. **Tipologia di Appalto:** Concessione di Servizi come definita dall'Art. 3, comma 1, lett. vv) D.Lgs 50/2016, e regolata dagli Artt. 164 e ss, D. Lgs 50/2016, nonché comma 6, Art. 36 della L.R. 15/2002 e s.m.i.;
- i. **Tipologia di Procedura:** Aperta, ai sensi dell'Art.60 del D.Lgs 50/2016;
- j. **Categoria principale CPV:** 41110000-3;
- k. **Luogo principale della fornitura del servizio:** territorio comunale di Canistro (AQ) - Codice NUTS 2010: ITF
- l. **Stima del valore della Concessione:**
€ 2.896.451 (duemilionioctocentonovantaseimilaquattrocentocinquantuno), in base alla Relazione sulla "Stima del valore della Concessione", allegata alla Determinazione Dirigenziale n. DPC023/81 del 21/10/2016.

2) DURATA DELLA CONCESSIONE A BANDO

Ai sensi dell'Art. 96, comma 8 del D.Lgs 152/06, così come ribadito dalla D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, il rapporto concessorio, che si originerà a seguito dell'aggiudicazione della Gara, avrà durata massima di anni 30 (trenta) e dovrà, in ogni caso, essere proporzionato all'ammontare degli investimenti programmati in relazione al loro ammortamento, esplicitamente evidenziati del "Piano industriale" di cui al successivo punto 8.2.4. La Concessione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa di settore, non potrà, alla scadenza, essere rinnovata o prorogata, dovendosi procedere a nuova Gara per l'aggiudicazione della Concessione.

3) CANONE CONCESSORIO, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ED ULTERIORI CONDIZIONI**3.1) Canone e diritto proporzionale**

- a) a fronte del diritto di sfruttamento del bene, il futuro Concessionario dovrà corrispondere all'Ente regionale un canone annuo anticipato, nella misura, per le causali e nei tempi stabiliti dall'Art. 33 L.R. 15/02 ("Diritto proporzionale – Contribuzione agli oneri diretti e indiretti"), attualmente pari a Euro 3.022,59, così come stabilito dalla Determina regionale DI8/02 del 19/01/2015. Per il pagamento del canone negli anni successivi, il futuro Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'Art. 33 L.R. 15/2002, commi 2 e 3;
- b) in ottemperanza all'Art. 33 comma 4 della L.R. 15/2002, per tutto il tempo di utilizzo delle pertinenze funzionali, il nuovo Concessionario sarà tenuto a pagare un canone annuo pari al 5% del loro valore, la cui stima è contenuta nella "Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie";
- c) ai sensi dell'Art. 33 comma 5 della L.R. 15/2002 s.m.i., il futuro Concessionario, nell'esercizio di attività di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali, corrisponderà alla Regione Abruzzo Euro 4,00 per ogni 1000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti;
in alternativa, ai sensi dell'Art. 33 comma 5-bis della L.R. 15/2002 s.m.i. e coerentemente al D.Lgs 50/2016, il futuro Concessionario che, nell'esercizio di attività di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali, s'impegnerà a sottoscrivere uno specifico Protocollo d'Intesa - *vedi paragrafo successivo* - con Regione Abruzzo, corrisponderà a quest'ultima la somma ridotta di Euro 0,30 per ogni 1.000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti;
- d) per il pagamento dei canoni e delle somme compensative, il Concessionario sarà soggetto alle disposizioni di cui all'Art. 33 commi da 5-ter a 5-septies della L.R. 15/2002 s.m.i.;
- e) il futuro Concessionario sarà, inoltre, tenuto a:
 - attuare il progetto ed il piano industriale proposto in sede di offerta, entro due anni dall'assegnazione definitiva,
 - rispettare gli obblighi previsti dall'Art. 35 della L.R. 15/2002 e s.m.i..

3.2) Accordo sulla difesa dei livelli occupazionali

Ai sensi dell'Art. 33 comma 5-bis della L.R. 15/2002 e s.m.i., nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali, per il periodo di durata della Concessione e nel rispetto del principio della libera iniziativa economica, il futuro Concessionario s'impegna a sottoscrivere un formale "Accordo sulla difesa dei livelli occupazionali" (di seguito: Accordo) con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di riferimento, finalizzato al reimpiego prioritario degli stessi lavoratori della precedente Società affidataria della Concessione, secondo le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal "Piano industriale" relativo all'attività di sfruttamento della risorsa mineraria.

L'Allegato A.1 contiene i punti principali a cui dovrà attenersi tale Accordo.

Pertanto il futuro Concessionario che accetta di sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 3.1, deve dichiarare di: aderire, ben conoscere e accettare integralmente il contenuto dell'Allegato A.1.

Detta dichiarazione, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, deve essere presentata in sede di Gara unitamente all'istanza di partecipazione.

Regione Abruzzo si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo.

La sottoscrizione dell'Accordo, consentirà, in sede di aggiudicazione provvisoria, di stipulare il Protocollo d'Intesa di cui al comma 5-bis, Art. 33, L.R. 15/2002 e s.m.i.

3.3) **Contribuzione a favore dell'A.N.A.C.**

Gli operatori economici concorrenti, pena l'esclusione dalla Gara, dovranno procedere al pagamento di un contributo pari ad € 140,00, così come stabilito dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 22/12/2015, n. 163, che fissa per l'Entità della contribuzione per i Contratti di Lavori Pubblici, Forniture e Servizi a favore dell'A.N.A.C. con una delle modalità indicate nelle Istruzioni relative alle Contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005, in vigore dal 01/01/2015.

3.4) **Contribuzione a favore di Regione Abruzzo**

A titolo di contributo per le spese di istruttoria, in osservanza all'Art. 37 bis della L.R. 15/2002 e s.m.i, gli operatori economici concorrenti sono tenuti a provvedere al versamento del contributo pari a € 300,00, sul c/c 12001673 in favore di Regione Abruzzo, con la seguente causale: "Cap. 34001 – CIG 68447301E2".

3.5) **Controllo dei requisiti**

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 81 e 216, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dovrà essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici. Gli operatori economici concorrenti, pertanto, dovranno registrarsi al servizio AVCPASS e ottenere dal sistema un PASSOE da produrre in fase di Gara.

4) CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO, DELLE CONDIZIONI VINCOLANTI E DELLE POSSIBILI MODIFICAZIONI DELLA CAPTAZIONE IN CONCESSIONE.

I partecipanti alla Gara potranno effettuare un sopralluogo facoltativo presso l'area di Concessione e relative pertinenze, al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento delle attività connesse alla Concessione, sulla sua fattibilità e sulla formulazione della proposta tecnica.

Il sopralluogo potrà riguardare anche le aree ritenute idonee dall'Amministrazione Comunale di Canistro per la realizzazione di un nuovo stabilimento d'imbottigliamento.

Il futuro Concessionario sarà tenuto, in particolare, a mantenere le servitù preesistenti e relativa fornitura d'acqua, così come individuate nella "Relazione sullo Stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie" redatta a cura dell'Amministrazione comunale di Canistro;

Il sopralluogo, ove ritenuto necessario, dovrà essere effettuato entro il 5 dicembre 2016, in presenza di un delegato del Servizio Risorse del Territorio ed Attività estrattive, previa richiesta da inviare, all'indirizzo di posta elettronica: dpc023@pec.regione.abruzzo.it entro e non oltre le ore 15:00 del 30 novembre 2016.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico che intende concorrere, oppure da altro soggetto munito di delega.

Saranno a carico dei partecipanti gli oneri organizzativo-economici relativi all'esecuzione del sopralluogo.

Pertanto, i partecipanti alla Gara, dovranno allegare opportuna dichiarazione scritta da parte del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000 da cui risulti:

- di aver preso piena conoscenza e contezza, anche a seguito di sopralluogo, delle caratteristiche della Concessione e dei luoghi del giacimento e della captazione;

- di essere a conoscenza, ai sensi dell'Art. 72 della L.R. 15/2002 e s.m.i., dell'obbligo d'installazione di apparecchiature di misurazione fiscale della portata, la cui idoneità ed ubicazione sarà preventivamente verificata dall'Autorità concedente;
- di assumersi ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione, riguardanti le opere di captazione delle acque e le relative pertinenze oggetto di Concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente Concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente a riguardo;
- di essere a conoscenza che, la portata massima in Concessione, potrà essere modificata a seguito di successiva Valutazione Ambientale (V.A./V.I.A.);
- di assumersi ogni onere per mantenere attive le servitù preesistenti così come individuate nella "Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie", attraverso stipula di apposite Convenzioni con i Comuni di Canistro e di Civitella Roveto.

5) ACCESSO ALLA GARA, MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici, interessati a partecipare alla Gara e nelle condizioni di contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovranno far pervenire un plico chiuso, integro, siglato e sigillato sui bordi di chiusura: la chiusura dovrà avvenire con strumenti idonei, onde evitare manomissioni o aperture accidentali.

La documentazione contenuta nel plico, dovrà essere in originale o in copia autenticata nelle forme di legge e redatta in lingua italiana.

Il plico dovrà includere solo due Buste, così contraddistinte:

✓ **Busta A)** intitolata "**Documentazione amministrativa**" con acclusa la domanda di partecipazione in competente bollo e la documentazione amministrativa;

✓ **Busta B)** intitolata "**Offerta progettuale-gestionale**", relativa all'offerta.

Sia la Busta A che la Busta B dovranno a loro volta essere sigillate e riportare all'esterno il nominativo dell'operatore economico concorrente ed in caso di Imprese riunite, i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria capogruppo, nonché l'indirizzo P.E.C..

- a) Sul plico dovrà essere chiaramente apposta la seguente dicitura: "**Offerta per la Gara relativa alla Concessione "S. Antonio – Sponga in Comune di Canistro", – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE**".

Costituirà causa di esclusione dalla Gara:

- la mancanza sul plico della predetta dicitura;
- la mancanza di sigillatura e di firma sui lembi di chiusura del plico esterno e delle buste interne.

- b) Il plico dovrà essere indirizzato a: **Regione Abruzzo - Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Passolanciano, n. 75 – 65124 PESCARA.**

Il plico dovrà pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate, oppure consegnato a mano negli orari di ricevimento (vedi punto 1.c: "Punto di Contatto"), all'Ufficio Protocollo della Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Passolanciano, n. 75 – 65124 - PESCARA a partire dal primo giorno successivo la pubblicazione del Bando sul BURAT e fino alle ore 13:00 del **15 dicembre 2016**.

A tal proposito:

- Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'ufficio protocollo dell'indirizzo sopra citato.
- Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà dell'operatore economico concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di

spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

- Il recapito del plico entro i sopra richiamati termini è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o per altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza previsto nel Bando.
- Parimenti, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione dei plichi, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Soggetti ammessi: Possono partecipare i soggetti di cui all'Art. 45 del D.Lgs 50/2016, comma 2, lett. a), b), c), d), c), e), f), g), stabiliti in Italia e in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, nel rispetto delle regole e divieti dettate dall'Art. 48 del D.Lgs 50/2016 sui Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici.

6.2 Requisiti di ordine generale:

1. non saranno ammessi a partecipare alla Gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, nonché comma 5, Art. 36 della L.R. 15/2002 e s.m.i.;
2. ai sensi del comma 1, Art. 83 del D.Lgs 50/2016, i requisiti minimi necessari per partecipare alla procedura negoziata e che devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso sono:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che l'impresa è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto;
 - (in caso di cooperative) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex Art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

7) CELEBRAZIONE DELLA GARA

Le operazioni di Gara avranno inizio alle **ore 15:00 del 20 dicembre 2016** presso la sala riunioni del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Via Passolanciano, n. 75 – Pescara.

Eventuali variazioni saranno comunicate all'indirizzo P.E.C. che ciascun offerente è onerato di trascrivere sul plico contenente l'offerta.

Potranno presenziare alla celebrazione della Gara i soggetti partecipanti ed i rappresentanti accreditati di tutte le Imprese che ne avranno legittimo interesse.

La celebrazione della Gara sarà:

1. pubblica, ai fini dell'ammissione delle offerte, in una o più sedute;
2. riservata, ai fini della valutazione delle offerte, in una o più sedute;
3. nuovamente pubblica, ai fini della comunicazione dell'aggiudicatario, in un'unica seduta.

8) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO

8.1) Busta "A"

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici concorrenti, nella persona del loro legale rappresentante e/o di altro soggetto munito di procura, dovranno accludere:

- A) Istanza di partecipazione in competente bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza della Società partecipante (la sottoscrizione deve essere autenticata; in alternativa all'autentica, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità).

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal Procuratore, deve essere allegata copia autentica o autenticata della procura.

La domanda dovrà altresì riportare l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA della medesima, codice fiscale del titolare e legale rappresentante, ed i riferimenti della posizione previdenziale (posizione INPS, posizione INAIL, uffici di competenza e CCNL applicato), nonché contenere **le seguenti dichiarazioni:**

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Bando (comprendenti sia quelle di cui alla Busta "A", sia quelle di cui alla busta "B"), devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e devono essere accompagnate da copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, nonché devono indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

- A.1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto Art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'Art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'Art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'Art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'Art. 2635 del Codice Civile;
 - c. frode ai sensi dell'Art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Art. del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si segnala che le suddette dichiarazioni di cui alle predetti punti a., b., c., d., e., f., g., a norma del comma 3, dell'Art. 80, D.Lgs 50/2016, devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, se si tratta di Società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di Società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di Società o Consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando di Gara: in caso affermativo, dovranno essere allegate le dichiarazioni attestanti l'assenza della causa di esclusione di cui all'Art. 50, comma 2 del D.Lgs 50/2016 rilasciate da quest'ultimi.

Nel caso generale in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche per nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **non** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente e, pertanto, **non** devono redigere le summenzionate dichiarazioni;

- A.2 insussistenza, ai sensi dell'Art. 80, comma 2, D.Lgs 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'Art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- A.3 di non aver commesso, ai sensi dell'Art. 80, comma 4, D.Lgs 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nonché rispetto ai contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- A.4 di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici o concessioni di cui all'Art. 80, comma 5, D.Lgs 50/2016, ed in particolare:
- a. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'Art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
 - b. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'Art. 110 del D.Lgs 50/2016;
 - c. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di Concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'Art. 42, comma 2, D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'Art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs 50/2016;
 - f. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - g. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - j. (alternativamente):
 - o di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;
 - oppure
 - o di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;
 - oppure

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'Art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.
- k. (alternativamente):
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - oppure
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - oppure
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le cause di esclusione previste dall'Art. 80 del D.Lgs 50/2016, come regolato dal comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle Aziende o Società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'Art. 12-sexies del decreto-Legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

- A.5 ai sensi della L. 190/2012, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori di Regione Abruzzo in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni;
- A.6 di aver preso esatta visione degli atti di Gara e di accettarli in tutte le loro parti;
- A.7 di aver assunto, anche a seguito di sopralluogo, piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della Concessione e dei luoghi del giacimento e della captazione, assumendo su di essi ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione delle opere di captazione delle acque oggetto di Concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente Concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente a riguardo e di assumersi, pertanto, l'eventuale "rischio operativo" relativo alla Concessione, così come definito al punto zz), comma 1, Art. 3 del D.Lgs 50/2016;
- A.8 di essere a conoscenza, ai sensi dell'Art. 72 della L.R. 15/2002 e s.m.i., dell'obbligo d'installazione di apparecchiatura di misura fiscale della portata, la cui idoneità ed ubicazione sarà preventivamente verificata dall'Autorità concedente;
- A.9 di essere a conoscenza che, la portata massima in Concessione, potrà essere modificata a seguito di successiva Valutazione Ambientale (V.A./V.I.A.);
- A.10 di assumersi ogni onere per mantenere attive le servitù preesistenti così come individuate nella "Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie", attraverso stipula di apposite Convenzioni con i Comuni di Canistro e di Civitella Roveto.
- A.11 di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta tecnica per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- A.12 di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008;
- A.13 qualora l'operatore economico concorrente intendesse usufruire della corresponsione in forma ridotta di cui all'art. 33 comma 5-bis della L.R. 15/2002 e s.m.i.) di aderire, di ben conoscere e di accettare integralmente il contenuto dell'ALLEGATO A.1;
- A.13 di non avere nulla a pretendere nei confronti di Regione Abruzzo nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento definitivo;

A.14 di autorizzare espressamente Regione Abruzzo a rendere mediante P.E.C., o altro strumento analogo in caso di operatore economico concorrente appartenente ad altri Stati membri, le comunicazioni di cui all'Art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione.

Pertanto, l'operatore economico concorrente, nel presente punto della dichiarazione sostitutiva, deve indicare: il proprio indirizzo PEC, o altro strumento analogo in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri, e il nome e cognome del referente.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici concorrenti dovranno rendere anche le dichiarazioni di seguito indicate:

- B) dichiarazione sostitutiva dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale - attestante il possesso del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) e da cui risulti: (a) l'oggetto sociale, (b) il sistema di amministrazione adottato, (c) il numero e il nominativo degli amministratori, (d) il numero e il nominativo dei Direttori Tecnici, (e) il numero e il nominativo dei procuratori speciali, (f) il numero e il nominativo dei soci con indicazione delle relative quote di partecipazione, (g) il numero e il nominativo dei soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'Art. 2477 del codice civile, del nominativo dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'Art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231. In alternativa alla suddetta dichiarazione, è possibile produrre copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) in corso di validità dal quale risultino tutte le informazioni richieste;
- C) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale, attestante la sussistenza o meno all'interno della Società di soggetti, di cui all'Art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito a Gara;
- D) in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, oltre a quanto sopra indicato:
- se il raggruppamento/consorzio non è ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, da cui risulti l'indicazione dell'operatore che assumerà la qualifica di mandatario/capogruppo, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'Art. 48 del D.Lgs 50/2016, mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza da conferire al predetto operatore indicato come mandatario/capogruppo;
 - se il raggruppamento/consorzio è già costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore mandatario o dal legale rappresentante del consorzio, da cui risulti l'avvenuta costituzione del raggruppamento/consorzio, oppure, in alternativa, deve essere presentata copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'operatore mandatario o dell'atto costitutivo del consorzio;
- E) in caso di partecipazione di consorzi di cui all'Art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs n. 50/2016, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso - da cui risulti l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di esclusione del consorzio e dei consorziati, ferma restando l'applicazione dell'Art. 353 del Codice Penale;
- F) (per tutte le tipologia di Consorzi) copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- G) in considerazione di quanto previsto nell'Art. 105 del D.Lgs n. 50/2016, l'operatore economico concorrente che intenda ricorrere all'istituto del subappalto deve necessariamente presentare apposita dichiarazione di volersene avvalere, fermo restando il necessario rispetto di quanto previsto nella norma citata, pena l'impossibilità, ove non dichiarato in sede di Gara, di ricorrere a detto istituto.

Come ricordato, gli operatori economici concorrenti possono presentare offerta sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio. A tal fine, si segnala che il concorrente invitato che presenti offerta in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio, lo potrà fare esclusivamente con operatori che non risultino partecipanti alla Gara. Non è, pertanto, consentita la partecipazione in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio tra operatori partecipanti singolarmente alla Gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o Consorzio, ai sensi dell'Art. 48, comma 11, del D.Lgs 50/2016, l'operatore invitato dovrà assumere la qualifica di mandatario. In tal caso, ferme restando le precisazioni circa il possesso dei requisiti in caso di partecipazione plurisoggettiva e fermo restando quanto specificamente previsto in altre parti del presente Bando, ai fini della partecipazione alla Gara in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio, si precisa quanto segue:

- l'istanza di partecipazione di cui alla lettera A) e tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla Gara, devono essere rese e sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituendo raggruppamento/consorzio;
- il Certificato di Iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) o ad analogo Registro professionale, ovvero la relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, di cui al suddetto punto B) deve essere presentato da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo/consorzio.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici concorrenti dovranno accludere alla Busta "A" la documentazione di seguito indicata:

H) **Originale della Garanzia provvisoria**, a pena di esclusione, di importo pari al 2% (due per cento) del valore complessivo della Concessione (vedi punto 1.1) e quindi pari ad Euro 57.979 (cinquantasettemilanovecentosettantanove), in conformità a quanto previsto all'Art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

Resta ferma la **possibilità di avvalersi della riduzione** dell'importo della cauzione per gli operatori economici secondo quanto previsto dal medesimo Art. 93 del D.Lgs n. 50/2016. Per fruire di tali benefici, l'operatore economico concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

La fideiussione, a scelta dell'operatore economico concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di Garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La Garanzia deve avere validità non inferiore a 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta – in modo da avere validità per il tempo necessario al completamento della procedura di valutazione ambientale, da attivarsi a cura della ditta assegnataria – e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della Garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società aggiudicatrice.

In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, la Garanzia fideiussoria deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, singolarmente e contestualmente identificati. In caso di raggruppamento o consorzio già costituito al momento di presentazione dell'offerta, la Garanzia fideiussoria deve essere intestata alla mandataria, con la precisazione che il soggetto Garantito è il raggruppamento.

Tale Garanzia, emessa per compensare l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Regione Abruzzo, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non

aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della Garanzia di cui al presente paragrafo, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della Garanzia.

- I) **Originale dell'impegno** di un istituto bancario o assicurativo ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'Art. 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di Garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare, a pena di esclusione, la Garanzia **definitiva**, di cui all'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, pari al 2,5% della spesa indicata nel "Piano Industriale" e comunque non inferiore a Euro 51.645,69, quale quota fissa, introitabile dalla Regione per l'intero arco temporale della durata della Concessione, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Tale impegno può anche essere contenuto nella Garanzia di cui alla precedente lettera H), purché sia espresso in maniera chiara ed esplicita.
- L) *(solo in caso di "avvalimento")* L'operatore economico concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno allegare, pena l'esclusione, i documenti previsti dall'Art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.
- M) **PassOE** generato dall'operatore economico concorrente tramite il sistema AVCPass, a seguito di individuazione della presente procedura (CIG 68447301E2);
- N) **Copia degli avvenuti versamenti** a favore dell'ANAC e Regione Abruzzo, così come indicato ai punti 3.3 e 3.4.

8.2) **Busta "B"**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici concorrenti, nella persona del loro legale rappresentante e/o di altro soggetto munito di procura, dovranno accludere:

- 8.2.1) **attestazione inerente l'idoneità economico-finanziaria** dell'operatore economico da provare mediante documentazione di cui alle lett. a), b) e c) della Parte I dell'Allegato XVII, D.Lgs 50/2016;
- 8.2.2) **attestazione della capacità tecniche, professionali ed organizzative**, da documentarsi mediante uno o più dei modi indicati nell'Allegato XVII, Parte II del D.Lgs 50/2016, tra cui: indicazione delle pregresse e/o attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali, dell'organico di personale dipendente dall'Impresa, con enunciazione delle relative mansioni, delle figure professionali, con indicazione delle relative generalità, di cui l'Impresa si avvalga od abbia organizzato di avvalersi per l'attività, ovvero di ogni altro elemento idoneo a dimostrare l'attitudine e la specializzazione a coltivare ed utilizzare proficuamente i beni oggetto di Concessione;
- 8.2.3) **Relazione tecnica** contenente il progetto generale di coltivazione in funzione della disponibilità del giacimento, completa degli elaborati descrittivi nel quale sono indicate, le opere e le attività da eseguire per una corretta utilizzazione del giacimento e un razionale utilizzo delle acque minerali estratte, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento necessari, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma);
- 8.2.4) **Piano industriale**, relativo agli interventi di sfruttamento, tutela e valorizzazione sostenibile della risorsa, alla promozione dello sviluppo qualificato del territorio, alla razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa nel processo industriale, alle ricadute economiche ed occupazionali ed alla compensazione dell'eventuale impatto che l'attività produce sul territorio medesimo. Il programma di coltivazione previsto dal piano industriale, a pena di decadenza della Concessione, dovrà avere inizio entro 24 mesi dalla data dell'assegnazione definitiva della Concessione medesima. Il Piano industriale (eventualmente redatto in coerenza con la proposta di mantenimento dei precedenti livelli occupazionali di cui all'Allegato A.1) dovrà contenere:
 - 1) il **Programma dei Lavori**, delle strutture e delle iniziative previsti, direttamente e indirettamente connessi alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla razionalizzazione della risorsa idrica, articolati nell'arco temporale della Concessione. A meno delle ulteriori

verifiche di cui al punto 4.2, il programma dei lavori deve basarsi sulla portata massima in Concessione di cui al presente Bando;

- 2) l'individuazione degli **investimenti finanziari** diretti e attivabili e relative fonti di finanziamento;
- 3) l'individuazione di iniziative, riguardanti l'intera filiera aziendale (dalla captazione dell'acqua all'eventuale recupero/riciclaggio delle bottiglie) volte alla **diminuzione dell'impatto ambientale**;
- 4) la pianificazione di una **rete commerciale**, organizzata almeno a livello nazionale;
- 5) una proiezione dei **livelli occupazionali** diretti previsti all'avvio dell'attività e nei prossimi anni, nonché delle ricadute economiche e occupazionali indirette prevedibili sul territorio;
- 6) le **azioni e gli interventi, anche di qualificazione/riqualificazione infrastrutturale, a compensazione** dell'eventuale impatto che l'attività produce sul territorio.

9) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La valutazione comparativa delle istanze presentate, ai sensi del comma 6, art. 36, L.R. 15/2002 e s.m.i., tiene conto dei seguenti elementi:

- a. documentazione comprovante l'idoneità tecnica, economica e professionale ed ogni ulteriore titolo o elemento di valutazione;
- b. programma di coltivazione del giacimento;
- c. piano industriale relativo agli interventi di tutela e valorizzazione sostenibile della risorsa nonché alla promozione dello sviluppo qualificato del territorio, alle ricadute economiche ed occupazionali ed alla compensazione dell'eventuale impatto che l'attività produce sul territorio.

Pertanto, la commissione aggiudicatrice, costituita ai sensi dell'Art. 77 D.Lgs n. 50/2016, avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, così come anche disposto dalla DGR 20 febbraio 2015, n. 131, per la valutazione dei summenzionati elementi, esplicitati al successivo paragrafo 9.1.

La Gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, quale risulterà dall'adozione del metodo aggregativo-compensatore proposto dalle "Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa" di cui all'Art. 95 del D.Lgs 50/16, redatto a cura dell'ANAC (aprile 2016), valutando, nel caso del presente Bando, elementi qualitativi e premiali:

9.1) Elementi di valutazione per l'assegnazione di punti 100/100

La valutazione verrà condotta precipuamente in base alla completezza ed accuratezza della documentazione prodotta, nonché sulla base della verificabilità in fase di realizzazione.

- a) **Documentazione comprovante la capacità tecnica, finanziaria e professionale: punti 10**, da attribuirsi sulla base dei seguenti sottocriteri:
 - a.1) pregresse ed attuali esperienze di coltivazione e sfruttamento di Acque Minerali, di sorgente e termali, con valutazione del personale tecnico dipendente (Direttore dei lavori di coltivazione ed altri tecnici) di cui si è avvalso l'operatore economico concorrente negli ultimi 5 anni: **5 punti**;
 - a.2) possesso, da parte dell'operatore economico concorrente, di specifiche certificazioni di qualità attinenti ai processi produttivi da realizzare e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.): **5 punti**;
- b) **Programma generale di coltivazione del giacimento, completo di crono-programma, piano di monitoraggio ed individuazione delle fonti di finanziamento: punti 5**, da attribuirsi per la realizzazione di ulteriori opere di tutela e valorizzazione sia dell'area di rispetto assoluto della sorgente che dell'eventuale proposta di area di salvaguardia;
- c) **Piano industriale completo di crono-programma, piano di monitoraggio e individuazione delle fonti di finanziamento: punti 70**,

da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- c.1) cronoprogramma dettagliato dei lavori con livelli di produzione attesi, anche con riferimento al piano occupazionale, previsti per i primi 5 anni di produzione: **punti 15;**
- c.2) efficientamento della capacità e dei sistemi d'imbottigliamento finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa e contestuale massimizzazione dei volumi d'acqua imbottigliati: **punti 10;**
- c.3) per la realizzazione e l'utilizzo di:
- B.A.T. per un minore consumo energetico degli impianti e del ciclo produttivo, da valutarsi, a regime, in *tep/anno* risparmiati **punti 5,**
 - fonti di energia rinnovabile/alternativa finalizzata all'auto-provvigionamento, da valutarsi, a regime, in *MWh/anno* di produzione **punti 5,**
 - sistemi di raccolta e di riciclaggio delle bottiglie in PET tipo "Pfand", anche di tipo sperimentale, tramite accordi con le grandi catene di distribuzione operanti nella Regione Abruzzo **punti 5,**
 - adeguata pianificazione di una rete commerciale tramite accordi estesi almeno a livello nazionale **punti 5;**
- c.4) minore uso del suolo e minore impatto paesaggistico-ambientale, sia dell'opificio, sia delle relative pertinenze, compresi i sistemi di movimentazione/trasporto delle merci: **punti 10;**
- c.5) realizzazione di opere di compensazione, sia di tipo ambientale, volte alla valorizzazione degli aspetti naturalistico-ambientali locali, sia di tipo infrastrutturale, a beneficio della collettività locale e dello sviluppo del turismo: **punti 15.**
- d) impegno a sottoscrivere l'Accordo di cui all'allegato A.1 **punti 15.**

Ogni componente della Commissione attribuirà a ciascun elemento di valutazione un coefficiente discrezionale tra zero e uno, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

- 0 = non valutabile
- Da 0,1 A 0,2 = molto scarso
- Da 0,3 A 0,4 = insufficiente
- Da 0,5 A 0,6 = sufficiente
- Da 0,7 A 0,8 = buono
- da 0,9 a 1 = ottimo

La Commissione prende atto dell'eventuale sottoscrizione dell'Allegato A.1 ed attribuisce un coefficiente pari a 1.

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti. Una volta calcolata la media dei coefficienti, si procederà a trasformarle in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato dalla tabella sopra riportata.

L'aggiudicazione sarà provvisoriamente assegnata solo al raggiungimento di un punteggio complessivo minimo di punti 65, con un punteggio minimo riguardante la lettera c) - "Piano industriale" - non inferiore a 40.

A parità di punteggio, sarà applicato il criterio di cui al comma 7, Art. 36 della L.R. 15/2002 e s.m.i.

10) COSTITUZIONE COMMISSIONE GIUDICATRICE E PROCEDURA DI GARA

10.1) Le operazioni di Gara saranno espletate da una Commissione giudicatrice, costituita dal Responsabile Unico del Procedimento che la presiede e da altri 4 membri, nominati dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, con scelta dei componenti tra i dipendenti regionali ricoprenti la qualifica funzionale "D" aventi rispettivamente profilo professionale:

- giuridico, economico, tecnico ed un funzionario in rappresentanza del Servizio regionale Appalti Pubblici;
- 10.2) la seduta d'insediamento della Commissione giudicatrice avrà luogo il **20 dicembre 2016** alle ore 10:00, successivamente, alle ore **15:00** dello stesso giorno, avverrà la prima seduta pubblica. **Eventuali variazioni saranno comunicate all'indirizzo P.E.C. che ciascun offerente è onerato di trascrivere sul plico contenente l'offerta;**
- 10.3) nel giorno fissato per l'apertura dei plichi, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, esaminerà tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri o che presentino delle irregolarità non sanabili con procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs 50/2016, nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio prefissato per la valida presentazione delle offerte;
- 10.4) la Commissione giudicatrice procederà, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, disuggellando in successione ciascuno di essi e, con riferimento a ciascun operatore economico concorrente:
- verificherà che il plico contenga la busta "A", intitolata "Documentazione amministrativa", e la busta "B", intitolata "Offerta progettuale-gestionale";
 - aprirà le buste "A" ed, al fine della identificazione del relativo contenuto, procederà all'elencazione della documentazione rinvenuta all'interno della predetta busta;
- 10.5) successivamente, nel corso della medesima o in una o più sedute pubbliche successive, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione della completezza e della regolarità della documentazione contenuta nella busta "A".
- Ai sensi del summenzionato Art. 83, comma 9, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi formali della domanda, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica, obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore di Regione Abruzzo della sanzione pecuniaria di Euro 500,00. In tal caso, la Commissione giudicatrice assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, a pena esclusione, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Commissione giudicatrice ne richiede comunque la regolarizzazione, a pena esclusione, con la summenzionata procedura, ma non applica alcuna sanzione.
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, anche mediante procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs 50/2016, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 10.6) la Commissione giudicatrice, una volta stabilita l'ultima seduta pubblica precedente alla valutazione delle offerte progettuali-gestionali, la cui ora e data – nel caso non si procedesse con un'unica seduta iniziale – sarà comunicata ai concorrenti a mezzo P.E.C., con almeno tre giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta:
- a) escluderà dalla Gara i concorrenti coinvolti nella procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs 50/2016, che non abbiano regolarizzato la documentazione nei tempi e nei modi stabiliti dalla Commissione;
 - b) ammetterà, invece, al prosieguo della Gara i concorrenti le cui documentazione e dichiarazioni risulteranno, anche a seguito di soccorso istruttorio, complete e regolari;
 - c) aprirà la busta "B", intitolata "Offerta progettuale-gestionale", al fine di accertare che in essa siano contenuti tutti i documenti di cui al precedente paragrafo 8.2), provvedendo, in caso negativo, alla esclusione dell'operatore economico concorrente dalla Gara;
 - d) vidimerà, con sigla di tutti e cinque i membri della Commissione, i documenti contenuti nella busta "B" ed aggiornerà i lavori, in successiva seduta riservata, per la valutazione delle offerte;
- 10.7) successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà ad esaminare e comparare le offerte progettuali-gestionali presentate dai concorrenti, attribuendo

a ciascuna la valutazione che sarà ritenuta spettante in base ai criteri di valutazione di cui al precedente paragrafo 9);

10.8) infine, in successiva seduta pubblica, di cui sarà data notizia ai concorrenti mediante comunicazione P.E.C. con almeno tre giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, la Commissione giudicatrice procederà:

a) a comunicare i punteggi attribuiti secondo i criteri di valutazione stabiliti al precedente paragrafo 9);

b) a redigere la graduatoria dei concorrenti e ad assegnare provvisoriamente la Concessione.

La Regione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del Concessionario anche in presenza di una sola offerta e si riserva altresì la facoltà di non procedere all'individuazione del Concessionario se nessuna offerta risulta conveniente (< 65 punti) e pertanto non idonea alle finalità del presente Bando.

11) ACQUISIZIONE PARERI PREORDINATI ALL'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

In ottemperanza alla DGR 3 maggio 2016, n. 280, l'assegnazione definitiva potrà essere disposta solo dopo valutazione positiva da parte dell'autorità competente regionale in materia (Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale (di seguito: CCR-VIA), della procedura ambientale V.A./V.I.A. ex D.Lgs 152/2006.

L'assegnatario provvisorio, a pena di decadenza e nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dovrà, pertanto, sottoporre al CCR-VIA idonea documentazione tecnica volta ad identificare tutti aspetti che permettono di valutare sia l'entità della risorsa idrica sotterranea, sia i volumi di acqua utilizzabile.

Tale documentazione dovrà includere uno studio del bacino idrologico ed idrogeologico in cui è presente la captazione in Concessione ai sensi della summenzionata DGR 280/2016, comprendente, in particolare:

1. la delimitazione del bacino, la valutazione del grado di protezione idrogeologica ed ambientale della risorsa sotterranea nonché la proposta di delimitazione dell'area di salvaguardia ambientale;
2. il censimento dei pozzi (superficiali e profondi) e delle sorgenti ubicate nel bacino interessato dalla captazione, nonché l'esistenza di eventuali interferenze reciproche;
3. l'analisi della portata ottimale derivabile dalla captazione senza pregiudizio del bilancio idrologico del bacino interessato e del deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua alimentati dalla sorgente in questione.

12) RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Fatta salva l'assenza di cause ostative, entro il sessantesimo giorno dall'acquisizione del parere favorevole del CCR-VIA e previa verifica di tutti i dati e gli atti previsti dal Bando nonché dell'avvenuto ristoro delle spese sostenute dalla Stazione appaltante per la pubblicità del presente Bando, il Dirigente del Servizio Regionale "Risorse del Territorio e Attività Estrattive" procederà al rilascio della Concessione di coltivazione del giacimento.

Qualora la verifica dei requisiti e della documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio dia esito negativo, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di procedere ad una nuova assegnazione provvisoria, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria.

13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131 ed in virtù dell'Art. 31, D.Lgs 50/2016, è attribuito l'incarico di Responsabile del Procedimento alla Dott.ssa Iris Flacco, Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Passolanciano, n. 75 – 65124, Pescara, P.E.C.: dpc023@pec.regione.abruzzo.it

14) FORO COMPETENTE

I ricorsi sulla legittimità del Bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del Tribunale Amministrativo regionale per l'Abruzzo – L'Aquila.

15) PRIVACY

Regione Abruzzo tutela il diritto di riservatezza e Garantisce la possibilità di accesso agli atti, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Artt. 52 e 53 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare al presente Bando. S'informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dalle strutture regionali preposte, esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

16) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La Regione si riserva la facoltà insindacabile di revocare il presente Bando, nonché la successiva avvenuta aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza della Gara per situazioni sopravvenute, collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico, senza che gli operatori concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.